

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DEI LAVORATORI FEDERAZIONE ITALIANA

I.^a CONFERENZA

RISOLUZIONE

Considerando,

Che la conferenza di Londra (settembre 1871) ha tentato d'imporre colla sua Risoluzione IX a tutta l'Associazione Internazionale dei Lavoratori una speciale dottrina autoritaria, ch'è quella propriamente del *partito comunista tedesco*,

Che il Consiglio generale è stato il promotore ed il sostenitore di tale fatto,

Che la detta dottrina dei *comunisti autoritari* è la negazione del sentimento rivoluzionario del proletariato italiano,

Che il Consiglio generale ha usato dei mezzi più indegni, come la calunnia e la mistificazione, al solo fine di ridurre tutta l'associazione internazionale alla unità della sua speciale dottrina *comunista autoritaria*,

Che il Consiglio generale ha colma la misura di sue indegnità con la sua *Circolare privata*, data a Londra il 5 marzo 1872, nella quale, seguendo la sua opera di calunnia e di mistificazione, rivela tutta la libidine di autorità, particolarmente nei due memorabili passi seguenti

« Sarebbe difficile eseguire gli ordini senza autorità morale in mancanza di ogni altra autorità liberamente consentita » (pag. 27 della *Circolare privata*, ed. francese di Ginevra).

« Il Consiglio generale si propone di domandare al prossimo Congresso una inchiesta su questa organizzazione segreta ed i suoi promotori in certi paesi, per esempio in Spagna » (pag. 31 id.)

Che la reazione del Consiglio generale determinò il risentimento rivoluzionario dei Belgi, dei Francesi, degli Spagnuoli, degli Slavi, degl'Italiani e di parte degli Svizzeri, e la proposta di soppressione del Consiglio e la riforma degli statuti generali,

Che il Consiglio generale non senza ragione ha convocato il Congresso Generale alla *AIA*, luogo il più distante da questi paesi rivoluzionari,

Per queste ragioni

La Conferenza dichiara solennemente innanzi a tutti i lavoratori del mondo, che fin da questo momento la Federazione Italiana dell'Associazione Internazionale dei Lavoratori rompe ogni solidarietà col Consiglio generale di Londra, affermando vieppiù la solidarietà economica con tutti i Lavoratori, e propone a tutte quelle Sezioni, che non partecipano ai principii autoritari del Consiglio generale d'invitare il 2 Settembre 1872 i loro Rappresentanti non alla *AIA* ma a *NEUCHÂTEL* di Svizzera per aprire nel giorno stesso il Congresso generale antiautoritario.

Rimini, 6 Agosto 1872.

Votato all'unanimità dai Rappresentanti delle Sezioni di NAPOLI, SCIACCA di Sicilia, MANTOVA, SIENA, RAVENNA, BOLOGNA, FIRENZE, RIMINI, IMOLA, ROMA, LUGO, S. POTITO, FUSIGNANO, MIRANDOLA, S. GIOVANNI in PERSICETO, FANO, FERMO, SENIGALLIA, S. ARCANGELO, FORLÌ e della Provincia dell'UMBRIA.

PER LA CONFERENZA

Il Presidente

CARLO CAFIERO

Il Segretario

ANDREA COSTA

